

Sabato prossimo riunione straordinaria del Consiglio regionale

Ieri dalla Commissione affari economici della Regione

Aperta l'inchiesta

MOBILITATI ENTI LOCALI, REGIONE E SINDACATI PER LA RIPRESA ECONOMICA

Discussi gli interventi per l'agricoltura umbra

Residui di mercurio in due tipi di pesce congelato?

Un comunicato della Giunta marchigiana - Incisive annotazioni della Giunta provinciale di Ascoli sullo stato di dissesto idrogeologico del territorio - I problemi del turismo in una riunione di EPT, aziende di soggiorno e associazioni albergatori

I risultati saranno sottoposti al Consiglio il 2 settembre - Gli altri argomenti all'ordine del giorno - Sta per riprendere in pieno l'attività di tutti gli organismi regionali

PERUGIA, 25. Sono stati prelevati dal Nucleo Anti-Sottilizzazioni dei carabinieri di Perugia quantitativi di due marche di pesce congelato per essere analizzati al fine di scoprire l'eventuale presenza di residui di mercurio. L'operazione è stata portata a termine dai carabinieri di Perugia su ordine del Procuratore Bassi.

Non si hanno notizie di come il magistrato sia stato indotto ad aprire l'inchiesta ma dove vengano i campioni di pesce congelato. Si sa comunque che gli alimenti congelati sono del tipo normalmente in commercio.

L'ordine del magistrato sembra esteso a tutte le marche di pesce surgelato e congelato in commercio, si tratterebbe quindi di un controllo generalizzato su questo tipo di prodotti alimentari.

Come è noto, la presenza di residui di mercurio nel pesce è un fenomeno non nuovo, la cui pericolosità è stata da tempo dimostrata. Esistono anche leggi al proposito che impongono un controllo accurato sul pesce, non solamente su quello congelato, in commercio; ma è purtroppo nota l'inerzia delle autorità e le operazioni clientelari che si accompagnano a quello che dovrebbe essere un serio controllo sui cibi che mangiamo. Appare perciò particolarmente interessante la iniziativa del Procuratore Bassi (lo stesso che ha iniziato un'inchiesta sul patrimonio artistico umbro) in un settore dove la mancanza di seri ed attenti controlli lascia a volte la «libera uscita» alle industrie alimentari.

A spese del Comune di Gualdo Cattaneo

In vacanza gratis anziani e bambini

GUALDO CATTANEO, 25. Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Gualdo Cattaneo ha portato avanti specifiche iniziative estive a favore dei minori e degli anziani. In un'assemblea cittadina si è infatti discusso sulla validità dell'iniziativa cercata di giungere ad un preventivo consulto di quanto fatto, ponendo in contempo le basi per l'attività futura.

Come sottolineato dal compagno Rinalducci, assessore ai Servizi sociali del Comune, l'Amministrazione comunale ha portato avanti anche quest'anno iniziative a favore degli anziani e dei minori, nonostante i sacrifici imposti dalla difficile situazione delle autonomie locali.

L'attività svolta dal Comune ha riguardato: un soggiorno per anziani a Rimini; un soggiorno con gruppi integrati all'Isola Palvese; un soggiorno a Castelfranco per minori; un soggiorno in loco per minori adolescenti.

Complessivamente il numero degli utenti è stato di 105 cittadini con una spesa di circa 7 milioni di lire. Si è trattato di soggiorni organizzati in maniera autogestita e tendenti anche al recupero dei minori emarginati (erano presenti numerosi bambini spastici).

I risultati, come rilevato nell'assemblea di G. Cattaneo, sono stati estremamente positivi ed inducono l'Amministrazione comunale a continuare per tutto l'anno simili esperienze istituendo, ad esempio, nuove strutture per il tempo libero.

L'Amministrazione ritiene infatti che, nonostante l'onere economico che simili iniziative comportano, la validità delle stesse ed il favore dimostrato dalla cittadinanza inducano a continuare su questa strada. Si tratterà per il prossimo anno, come nelle intenzioni del Comune, di sviluppare quella partecipazione della cittadinanza alla gestione ed alle scelte da operare in questo campo, che già si è dimostrata viva ed attenta nelle esperienze finora maturate con i soggiorni estivi.

Un comunicato del comitato CGIA-CNA-CASA-CLAI

Traffico più snello con l'uso dei «buxi»

La collettività sollecita l'intensificazione della rete di questi trasporti. Rivedere i costi dei servizi pubblici - Migliorare la gestione dell'ACAP

PERUGIA, 25. Sul trasporto pubblico trapiantato in Umbria da parte del comune di Perugia è sorta ultimamente una polemica che metteva in discussione anche la validità di un servizio che contribuisce a soddisfare le esigenze di alcune zone dell'hinterland perugino non economicamente raggiungibili con i normali mezzi dell'ATAM. Il Comitato permanente della CGIA, CNA, CASA e CLAI ha emesso sulla questione un comunicato in cui tra l'altro si esprime quanto segue: «Svalutando la propria attività garantendo ai circa 1.000 utenti giornalieri un servizio adeguato e rispondente alle loro necessità. Non a caso l'intensificazione di questi mezzi pubblici è voce unanime che vanno rivisti ed adeguati ai reali costi gestionali.

Esista, invece, l'ipotesi della creazione di altri organismi cooperativi esprimano il nostro parere contrario in quanto accentuerebbero la concorrenza sul settore verificando l'ampollamento di un organismo esistente quale è l'ACAP.

Se non siamo concordi nell'affermare che l'attuale gestione dell'ACAP vada nei prossimi mesi migliorata con un controllo più serrato, riteniamo che i provvedimenti per la sistemazione dei mezzi. Infine non dobbiamo dimenticare dei passi in avanti fatti da tutta la categoria: le cui prospettive si sono consolidate, permettendo per il prossimo futuro uno sviluppo notevole.

Immediatamente non chiare sembrano le posizioni delle segreterie firmatarie (CISL-UIL) di un volantino, che si accaniscono contro gli artigiani e le loro forme di autogestione condannandoli a quel processo di emarginazione che hanno già sperimentato in questi ultimi trenta anni.

A Castiglion del Lago mostra del pittore Ottavio Sgubin

CASTIGLIONE DEL L., 25. E' in corso nelle sale del comune di Castiglion del Lago la mostra del pittore friulano Ottavio Sgubin inaugurata domenica alla presenza del presidente della Giunta regionale Marri, di autorità locali e un folto pubblico.

L'artista ha colto poeticamente gli aspetti della angosciosa arte della gente friulana e del dramma che sta vivendo. Parlare della pittura di Sgubin non è facile, ma il suo senso è dire che è una pittura nuova. La sua è una visione che ribalta la tradizione pittorica friulana. E' stato definito pittore contro corrente, un artista solitario. Egli riscopre in chiave cromatica antiche tradizioni della sua terra e per ritornare al candore originario interroga la dimensione più autentica, quella dei bimbi, che sono sempre i protagonisti delle sue tele.

Ottavio Sgubin vede le cose drammatiche con accenti di poesia che tutto trasfigura per rendere più significativa anche ciò che è più semplice e modesto.

La mostra resterà aperta fino al 5 settembre prossimo.

Argo

PERUGIA, 25

Nella riunione odierna della commissione affari economici del Consiglio regionale si è sviluppato, già questa mattina, un ampio dibattito sulla parte aggiuntiva dell'ordine del giorno che prevedeva la discussione delle iniziative da prendere per elevare tempestivamente i numerosi disagi degli operatori agricoli dalle recenti avversità atmosferiche. Nel corso del dibattito si è deciso che nella prossima riunione del Consiglio regionale incentrata sulle iniziative del settore agricolo, il presidente della commissione riferirà al Consiglio sui temi emersi dal dibattito odierno.

Numerosi sono comunque gli argomenti all'ordine del giorno che presumibilmente verranno tutti discussi entro la tarda serata di venerdì 27 agosto. Sarà peraltro del disegno di legge proloquio della Giunta regionale concernente la ristrutturazione organica e funzionale dell'ente di Sviluppo del Comune di Perugia, in seguito a prendere in esame un altro disegno di legge della Giunta particolarmente interessante: quello dei «Contributi per la valorizzazione delle acque minerali e termali».

La commissione è impegnata anche nella presa in esame del «Fondo di rotazione per lo sviluppo della proprietà diretto-coltivatrice. Proposta di riparto, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. 15-1-72, tra gli Istituti autorizzati al credito agrario di miglioramento della qualità di un miliardo di lire assegnata alla Regione Umbria per l'esercizio '76».

Si sta quindi rimettendo in moto, l'attività del Consiglio regionale, anche se in pratica non si è mai interrotta per predisporre interventi urgenti a favore degli agricoltori colpiti dal maltempo.

Come è noto il 2 settembre prossimo il Consiglio regionale si riunirà in seduta per discutere, oltre alla mozione sui danni del maltempo del consigliere comunale comunista Materazzo-Lombardi, una proposta di legge sulla quale della Giunta sui «consigli di aiuto sociale per l'assistenza penitenziaria e post-penitenziaria» e gli altri argomenti nei circondari giudiziari di Perugia, Orvieto, Spoleto e Terni.

PERUGIA, 25

La seduta straordinaria del 2 settembre, che è stata rinviata al 27 settembre, avrà comunque al centro del dibattito il problema degli interventi per le zone colpite dal maltempo, per i quali sono urgenti e necessarie misure straordinarie da parte del Governo, come del resto affermato nella mozione presentata dai consiglieri regionali comunisti.

Furto al museo archeologico di Perugia

PERUGIA, 25. Ignoti «visitatori» hanno operato un furto al Museo nazionale dell'Umbria (Museo archeologico) piazza Giordano Bruno a Perugia.

Ieri a tarda sera il custode del museo si è infatti accorto della scomparsa di tre statue scolpite in una bacheca del museo. Si tratta di tre reperti archeologici di epoche differenti, cronologicamente ed etnicamente.

Il furto è stato presumibilmente operato alle ore 16 in cui il museo è aperto al pubblico.

Sempre secondo le notizie in possesso pervenute i ladri si sarebbero limitati al furto di un oggetto, statuetta senza prendere altri reperti dalla bacheca scassinata.

Nulla ancora si sa sul corso delle indagini per individuare i colpevoli, iniziate sin da ieri sera.

ANCONA - Mentre continua il dibattito

Dai Consigli di quartiere un «ci» all'inceneritore

ANCONA, 25. Nuove adesioni alla scelta del Comune di Ancona di proseguire i lavori di costruzione dell'inceneritore. Il Consiglio di Quartiere Poggio-Massignano si è riunito per discutere e affrontare i problemi legati alla costruzione in zona Bolognina dell'inceneritore.

L'organismo democratico, ha dapprima ascoltato una relazione del presidente Pasqualini, che ha riferito della recente visita compiuta da una delegazione anconetana presso la sede dell'inceneritore di Zurigo.

Al termine dell'assemblea, dopo aver avuto tutte le garanzie riguardo al fatto che l'inceneritore non inquinava assolutamente l'ambiente, e non comporta disagi di nessun genere, il Consiglio di Quartiere ha espresso parere favorevole al proseguimento dei lavori del complesso impiantistico nei rifiuti solidi urbani.

In un comunicato diffuso al termine della riunione si legge che il Consiglio «ha preso tale decisione nell'interesse di tutta la popolazione e dà atto all'Amministrazione del Comune dorico di aver eseguito tutte le iniziative atte ad informare la cittadinanza ed a rassicurarla anche i più dubbiosi.

Ulteriori prese di posizione dei consigli di quartiere di Ancona a favore di una rapida realizzazione dell'inceneritore cittadino. In particolare, il Consiglio di quartiere di Palombella-Borghetto esprime in un suo documento «un caloroso incoraggiamento all'amministrazione comunale a proseguire con fermezza la strada per la realizzazione del progetto». Il Consiglio del quartiere Scrima «rinvolge via raccomandazione all'amministrazione comunale affinché sia provveduto con la massima sollecitudine possibile alla esecuzione dei lavori relativi».

Anche gli altri quartieri di Ancona prenderanno nei prossimi giorni posizione nei confronti della questione-inceneritore.

ANCONA, 25

Strenuamente da un male incurabile, è venuto a mancare all'età di 57 anni, il compagno Aldo Ambrosi, iscritto alla sezione Leonardi di Terzi e militante del nostro partito fin dalla guerra di liberazione. I compagni della redazione dell'Unità di Ancona esprimono ai familiari le più sentite condoglianze.

E' morto il compagno Aldo Ambrosi

ANCONA, 25. Il segretario provinciale ha rilevato che sarebbe stato opportuno far conoscere a tutta l'opinione pubblica il modo con cui sono stati portati avanti la ristrutturazione e l'ammendamento della sede della Federazione e le difficoltà che sono state affrontate e quelle che ancora restano da superare.

«L'opera ha detto Bravetti — è frutto di un impegno collettivo del partito attraverso le sottoscrizioni di tutti i militanti e simpatizzanti. Non nascondo che le difficoltà sono di carattere economico per le continue variazioni del preventivo iniziale dovuto a diversi fattori non

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata, in conformità dell'articolo 1 lett. A) della legge 22-1973, n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:

«LAVORI DI SISTEMAZIONE ED ALLARGAMENTO DELL'INCROCIO FRA LA S.P. CUPINALE E LA STRADA VICINALE "CESE" IN COMUNE DI CUPRAMONTANA. IMPORTO A BASE DI ASTA L. 4.472.400. Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 23 agosto 1976 regolare domanda».

IL PRESIDENTE (Prof. Alberto Borioni)

PROVINCIA DI ANCONA

Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata, in conformità dell'articolo 1 lett. A) della legge 22-1973, n. 14 e precisamente col metodo di cui all'art. 73 lett. C) e 76 del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, il seguente appalto:

«LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO SITO AL KM. 14,50 DELLA STRADA PROVINCIALE VAL MUSEONE CON LA STRADA STATALE 361 - IMPORTO A BASE D'ASTA L. 26.373.100. Le ditte che intendono essere invitate alla gara d'appalto debbono inoltrare all'Amministrazione Provinciale - Divisione Segreteria - Sezione Contratti, entro il giorno 28 agosto '76 regolare domanda».

IL PRESIDENTE (Prof. Alberto Borioni)

ANCONA, 25

Per il momento il Governo ha inviato nelle zone disastrate dall'alluvione il sottosegretario Zamberletti: i provvedimenti finanziari verranno nei prossimi giorni e pertanto «avanzare previsioni ottimistiche», ammonisce la Giunta regionale in un suo comunicato — o addirittura determinare i fondi già messi a disposizione, è fuori luogo».

Il PCI maceratese sul discutibile trasferimento del quartiere Piccolo

MACERATA, 25. Clima di tensione e preoccupazione tra i funzionari e gli agenti della questura di Macerata all'annuncio del trasferimento in loco del vice-questore Giuseppe Piccolo.

Il provvedimento, chiaramente punitivo, è stato preso dopo che il funzionario di polizia aveva sollecitato un'inchiesta per fare luce su presunti legami tra alcuni dirigenti della questura e ambienti mafiosi. Si è occupato dell'inchiesta l'ispettore generale di Pubblica Sicurezza Ferruccio Allitto Bonanno.

La Federazione del PCI preoccupata di tale situazione è impegnata a far sì che venga fatta luce sia sul provvedimento che ha colpito il funzionario, sia sulle questioni che sono emerse dall'inchiesta.

E' stato dato mandato ai parlamentari del PCI di seguire attentamente nelle varie sedi tutte la vicenda.

MACERATA, 25

In occasione del Festival provinciale dell'Unità, che si terrà a Macerata dal 28 agosto al 5 settembre, si è svolto presso la Federazione del PCI un incontro tra il segretario compagno Bruno Bravetti e la stampa locale per illustrare le iniziative politiche e culturali contenute nel programma.

«Questo incontro — ha iniziato Bravetti — è anche una occasione per mantenere con la stampa locale quel tipo di rapporto che noi abbiamo sempre apprezzato e che deve proseguire pur nel rispetto delle rispettive autonomie e delle diverse fedi politiche».

Presentato con una conferenza stampa del compagno Bravetti

A Macerata festiva provinciale dell'Unità dal 28 al 5 settembre. Il partito impegnato a superare le difficoltà di carattere economico attraverso l'autofinanziamento — Un programma incentrato su alcuni interessanti dibattiti — Molla altesa per il concerto di Gazzelloni allo Steristerio

URBINO, 25

prosegue chiaramente sulla strada del pluralismo culturale su cui poggia una reale crescita dei cittadini e da inoltre risposta alla esigenza di coltura quanto — e non è poco — a livello culturale si produce nella nostra città.

Castellani, infatti, faentino di nascita, ma urbinate di elezione, vive ed opera ad Urbino dal 1930 (anno in cui è stato chiamato alla cattedra di Calogora dell'Istituto del Libro). Pu esponente del pubblico fin dal 1935, è qui ad Urbino che la sua arte si è venuta chiarendo e sviluppando, in un contesto ancora oggi fertile ed attivo.

La sua produzione artistica oggi si configura come un momento di riflessione per una cultura troppo ancorata al carro degli snobismi e disattenta nei riguardi di quanto viene realizzato al di fuori dei due o tre centri nazionali a dispetto della nota della Giunta comunale. E prosegue: «Accanto al valore delle opere e della documentazione di una delle più ricche stagioni dell'arte grafica italiana, è esaltante in ciò che risiede la carica proccortoria e critica della nostra proposta».

m. l.

URBINO, 25

Si inaugurerà ad Urbino il 28 agosto e resterà aperta fino al 30 settembre una mostra antologica di Leonardo Castellani, «un maestro dell'eclettismo nazionale, degno di figurare e di fatto figurante a fianco di Morandi, di Viviani, di Bartolini» come è detto nella nota introduttiva della Giunta comunale, nota che precede nel catalogo la presentazione critica di Marco Valsecchi.

La mostra, ricca di incisioni, pitture, acquerelli, pubblicazioni e libri illustrati, programmata dall'Amministrazione comunale nel quadro delle iniziative culturali urbinati di questa estate, testimonia una continuità qualitativa nelle scelte operative, nel settore delle arti figurative, da qualche anno ad oggi. Si ricorderanno le mostre di Walter Valentini, di Mario Loggi e di Ernesto Treccani della scorso anno. Evidentemente ciò prova la volontà di proporre di volta in volta autori che, nella diversità delle tematiche e delle tecniche, occupano un posto non irrilevante nel campo della ricerca pittorica contemporanea.

Per ciò stesso, presentando quest'anno Leonardo Castellani, l'Amministrazione

URBINO, 25

Ad Urbino dal 28 agosto al 30 settembre. Una mostra degli acquerelli e delle incisioni di Castellani. La rassegna nel quadro delle iniziative culturali urbinati

URBINO, 25

Un'incisione di Leonardo Castellani: «La piantaglia di fico» 1952

URBINO, 25

Un'incisione di Leonardo Castellani: «La piantaglia di fico» 1952

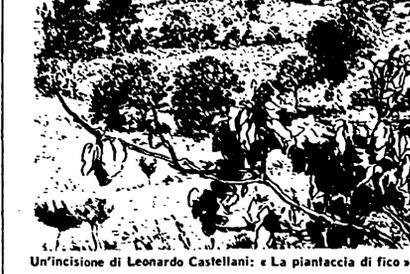
URBINO, 25

Un'incisione di Leonardo Castellani: «La piantaglia di fico» 1952

Ad Urbino dal 28 agosto al 30 settembre

Una mostra degli acquerelli e delle incisioni di Castellani

La rassegna nel quadro delle iniziative culturali urbinati



Un'incisione di Leonardo Castellani: «La piantaglia di fico» 1952

URBINO, 25. Si inaugurerà ad Urbino il 28 agosto e resterà aperta fino al 30 settembre una mostra antologica di Leonardo Castellani, «un maestro dell'eclettismo nazionale, degno di figurare e di fatto figurante a fianco di Morandi, di Viviani, di Bartolini» come è detto nella nota introduttiva della Giunta comunale, nota che precede nel catalogo la presentazione critica di Marco Valsecchi.

La mostra, ricca di incisioni, pitture, acquerelli, pubblicazioni e libri illustrati, programmata dall'Amministrazione comunale nel quadro delle iniziative culturali urbinati di questa estate, testimonia una continuità qualitativa nelle scelte operative, nel settore delle arti figurative, da qualche anno ad oggi. Si ricorderanno le mostre di Walter Valentini, di Mario Loggi e di Ernesto Treccani della scorso anno. Evidentemente ciò prova la volontà di proporre di volta in volta autori che, nella diversità delle tematiche e delle tecniche, occupano un posto non irrilevante nel campo della ricerca pittorica contemporanea.

Per ciò stesso, presentando quest'anno Leonardo Castellani, l'Amministrazione

URBINO, 25